CAMERA DEI DEPUTATI N. 1587

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato URSO

Presentata il 6 agosto 1964

Istituzione del Tribunale di Maglie

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Al momento il Tribunale di Lecce, unico in una provincia che conta 94 comuni e undici Preture con sette sedi distaccate, estende la sua giurisdizione su ben 678.338 abitanti, che necessariamente va rivista attraverso l'istituzione di una nuova sede giudiziaria del Tribunale.

Detta sede non può che istituirsi nella città di Maglie, posta al centro del Basso Salento, ben collegato con i vari centri della plaga interessata, che conta 302.022 abitanti in base al censimento 1961.

Tale importanza topografica è stata sempre un dato di fatto a favore della città di Maglie, da cui nel 1831 fu fatta passare la strada Lecce-Leuca e nel 1851 la strada Otranto-Gallipoli, la Ferdinandea Salentina, che incrocia a Maglie la Lecce-Leuca.

Ma se è incontestabile la ideale posizione topografica di Maglie, vi è subito da dire che i criteri di ordine generale, voluti dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1443, in merito all'individuazione di nuove circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari, si riscontrano validamente nella presente richiesta.

In primo luogo è indubbio l'interesse della popolazione della città di Maglie e dei comuni che gravitano attorno a detto centro alla creazione di una nuova giurisdizione territoriale comprendente i mandamenti delle Preture di Maglie, Otranto, Tricase, Alessano, Ugento, Casarano e Gallipoli.

Questa nuova circoscrizione avrebbe giurisdizione su n. 56 comuni, nominativamente indicati nell'articolo 1 della proposta di legge, che raggruppano 302.027 abitanti, comuni che in certi casi distano dalla sede di Lecce anche 60-70 chilometri.

Distanze queste che non si giovano di facili comunicazioni pubbliche determinando un certo disagio alle parti, ai testimoni e a professionisti residenti in centri preferici specie dell'estremo capo di Leuca.

Ancora la città di Maglie costituisce un importante centro geo-economico:

sotto il profilo turistico fanno capo zone di notevole interesse e di vasto sviluppo, basti considerare l'importante stazione termale di Santa Cesarea, i porti di Otranto e di Gallipoli, e tutti i centri del basso litorale Salentino, che durante la stagione estiva vedono raddoppiata la popolazione;

sotto il profilo economico e commerciale, che vede proprio su Maglie una vasta attività di ogni genere e il nutrito lavoro di numerosi sportelli bancari per un volume annuo di oltre 300 miliardi di lire. Ancora fiorente è nella zona l'artigianato e di vasto raggio si mantiene l'intraprendenza di aziende agricole, pur se compromesse dalle naturali crisi ricorrenti proprie dell'agricoltura; così vi è da ricordare che il ritrovamento di cospicui giacimenti di bauxite potranno rendere la zona di alto interesse industriale;

per la presenza di uffici, enti, istituzioni pubbliche come gli Uffici fiscali distrettuali, il Comando della Compagnia dei carabinieri, la Tenenza della Guardia di finanza, il distaccamento della Polizia della strada, le Sezioni territoriali di enti previdenziali, Istituti bancari assicurativi, di una Sezione dell'Ispettorato dell'agricoltura e di altri importanti uffici;

sotto il profilo culturale e assistenziale per l'esistenza di Istituti scolastici di ogni ordine e grado, di una Biblioteca comunale, di un Museo preistorico tra i più importanti d'Europa e per la dotazione di una efficiente struttura ospedaliera e di Istituti di prevenzione sanitaria in via di potenziamento.

Quanto sopra detto si è illustrato per meglio comprovare che quella zona territoriale, per lo sviluppo di ogni settore, comporterà conseguenzialmente un aumento del lavoro giudiziario: altro dato questo, voluto dall'articolo 4 della ricordata legge 27 dicembre 1956, n. 1443.

Oltre tutto sotto quest'ultimo aspetto è da notare che dalla istituzione di una sede di Tribunale in Maglie deriverebbe un salutare decongestionamento del Tribunale di Lecce, il quale attualmente – come ricordato – ha una giurisdizione su 94 comuni e su 678.338 abitanti.

Basta considerare che proprio nel 1964 si è sentito il bisogno di alleggerire giurisdizioni come quelle di Cosenza che contava circa 500.000 abitanti, istituendo un Tribunale nella città di Paola.

Circa poi gli oneri finanziari derivanti dalla istituzione del nuovo Tribunale, risulta che il comune di Maglie ha a disposizione uno stabile costruito espressamente per gli uffici giudiziari e in parte vacante proprio nella previsione dell'istituzione del Tribunale; ancora il Consiglio comunale interessato, in relazione agli oneri che la legge 24 aprile 1941, n. 342, pone a carico dei comuni per le sedi degli uffici giudiziari, ha deliberato di assumersi il relativo onere.

Ancora l'articolo 3 della proposta di legge prevede la delega al Governo affinché determini entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, l'organico del Tribunale di Maglie, rivedendo le piante organiche degli altri uffici del distretto della Corte di Appello di Lecce.

Né vi è da dimenticare che per detta istituzione numerosi sono stati gli ordini del giorno e le deliberazioni redatti dai Consigli comunali della zona, che convalidano la necessità della istituzione e rendono la richiesta come espressione genuina e responsabile delle popolazioni interessate.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita in Maglie la sede del Tribunale con la circoscrizione territoriale delle Preture di Maglie, Otranto, Tricase, Alessano, Ugento, Casarano e Gallipoli ed avente giurisdizione sui seguenti comuni: Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Scorrano, Nociglia, Ortelle, Santa Cesarea Terme, Cursi, Corigliano d'Otranto, Giuggianello, Melpignano, Castrignano dei Greci, Martano, Botrugno, Spongano, Surano, Otranto, Bagnolo del Salento, Cannole, Carpignano Salentino, Giurdignano, Minervino di Lecce, Palmariggi, Uggiano la Chiesa, Tricase, Andrano, Diso, Miggiano, Montesano Salentino, Specchia, Tiggiano, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Marciano di Leuca, Patù, Salve, Ugento, Acquarica del Capo, Alliste, Presicce, Taurisano, Casarano, Matino, Melissano, Racale, Ruffano, Supersano, Taviano, Gallipoli, Alezio, Parabita, Sannicola, Tuglie.

ART. 2.

Il Governo è delegato a determinare, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale del Tribunale di Maglie, rivedendo le piante organiche degli altri uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di Lecce e a stabilire la data di inizio del funzionamento del Tribunale anzidetto.

ART. 3.

Gli affari civili e penali pendenti avanti al Tribunale di Lecce alla data d'inizio del funzionamtento del Tribunale di Maglie ed appartenenti, per ragioni di competenza territoriale, alla giurisdizione di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 1, sono d'ufficio devoluti alla cognizione di detto Tribunale.

La disposizione non si applica alle cause civili già passate in decisione e ai procedimenti penali nei quali sia già stato dichiarato aperto il dibattimento alla data sopra indicata.